



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PZIC821008: I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO

Scuole associate al codice principale:

PZAA821004: I.C."ALFIERI" LAURENZANA-ALBANO

PZAA821015: INFANZIA LAURENZANA

PZAA821026: ALBANO DI LUCANIA,CAPOLUOGO

PZAA821037: CAMPOMAGGIORE"PAPA GIOV.XXIII"

PZAA821048: CASTELMEZZANO-CONTE CAMPAGNA

PZAA821059: PIETRAPERTOSA CAPOLUOGO

PZAA82106A: BRINDISI DI MONTAGNA CAP.

PZAA82107B: SCUOLA INFANZIA - ANZI

PZAA82108C: SCUOLA INFANZIA - CALVELLO

PZEE82101A: PRIMARIA - I.C. LAURENZANA

PZEE82102B: ANZI "R. DE STEFANO"

PZEE82103C: SCUOLA ELEMENTARE CALVELLO

PZEE82104D: ALBANO DI LUCANIA

PZEE82105E: TRIVIGNO

PZEE82106G: CAMPOMAGGIORE

PZEE82107L: CASTELMEZZANO

PZEE82108N: PIETRAPERTOSA

PZEE82109P: BRINDISI DI MONTAGNA

PZMM821019: IST.COMPR. ALFIERI LAURENZANA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti, poichè non perde studenti durante il percorso formativo grazie ad un insieme di interventi educativi miranti al potenziamento cognitivo, alla promozione delle competenze chiave in ciascun allievo ed alla creazione di ambienti favorevoli ai processi di apprendimento. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in entrata e in uscita sono minimi e riguardano alunni provenienti da paesi extraeuropei che permangono nell'Istituto solo per alcuni mesi. Gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati abbastanza soddisfacenti, anche se non sempre in linea con le medie delle altre zone geografiche.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La disparità a livello di risultati tra gli alunni rimane costante in alcuni plessi dell'Istituto. Permane la variabilità tra le classi dei vari plessi costituenti l'Istituto. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate, tramite collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. Da continuare ad incrementare le competenze digitali, anche considerando le continue novità in questo campo. Da potenziare le strategie per imparare ad apprendere acquisendo un ottimo metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Da sviluppare ulteriormente le abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Da incrementare le competenze digitali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti, anche se non per tutti i plessi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli



studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali, anche se permane una differenza fra i vari plessi. A maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI uguali a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti, compresi i dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione, soprattutto in sede di esame, e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione in occasione dei consigli di classe e/o interclasse. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline, tramite la partecipazione degli studenti a progetti extra-curricolari e/o concorsi o manifestazioni culturali varie. La scuola ha definito le procedure di valutazione delle competenze e sta gradualmente estendendo il proprio intervento nell'attività di sostegno allo studio e al consolidamento degli apprendimenti. L'Istituto ha implementato l'utilizzo di attività e contenuti digitali, fornendo agli alunni innovative modalità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza al meglio gli spazi e i tempi per creare un ambiente di apprendimento ottimale e per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe, non essendo presenti in tutti i plessi degli spazi laboratoriali adatti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. La scuola aggiorna ed amplia regolarmente il Patto di Corresponsabilità Educativa. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. Da potenziare la formazione degli insegnanti sulle più attuali metodologie didattiche innovative. Da potenziare l'uso della biblioteca.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali risultano positive, perché la scuola dedica molto tempo a questi alunni, valorizzando le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo con percorsi di recupero e potenziamento. Tutti gli insegnanti adottano una didattica inclusiva. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola ha elaborato procedure volte alla tempestiva individuazione degli allievi che evidenziano difficoltà a livello di apprendimento e di relazione, per garantire loro il più pronto ed efficace intervento. Da potenziare il coinvolgimento degli enti locali e delle associazioni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità dell'Istituto sono organizzate in modo sufficientemente articolato. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola è consolidata. Sono state avviate pratiche che aumentano il numero dei contatti tra docenti e gli alunni degli anni ponte, per favorirne la conoscenza e facilitarne l'ambientamento, ottenendo un più sereno proseguimento della carriera scolastica. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola ottenendo risultati positivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Rimane ancora da sviluppare il coinvolgimento delle famiglie in questa fase di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola, però, non utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La scuola pianifica, nell'ambito del collegio dei docenti, diverse azioni e una proficua attività progettuale per il raggiungimento dei propri obiettivi. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il personale scolastico aderisce alle varie iniziative di formazione. I corsi proposti rappresentano un'ampia scelta di possibilità per i docenti di centrare la propria formazione. La scuola valorizza il personale tenendo conto del curriculum e delle competenze acquisite, all'atto dell'assegnazione degli incarichi. Sono presenti gruppi di lavoro, composti da docenti, in seno ai dipartimenti didattici, che producono materiali o esiti di buona qualità. Si sta cercando di rendere più sistematici lo scambio ed il confronto professionale tra i docenti. La scuola incentiva la partecipazione ai gruppi di lavoro su tutte le tematiche afferenti al PTOF.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Da incentivare le iniziative rivolte ai genitori e i momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Stabilità degli esiti raggiunti dagli studenti e miglioramento degli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali, stimolando l'apprendimento attraverso attività laboratoriali, e incentivando la ricerca-azione autonoma attraverso l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni che rientrano nella fascia del 6. Aumentare i livelli degli esiti raggiunti e la capacità di autonomia di lavoro e approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici per valutare, a livello di consiglio di classe, le competenze trasversali attraverso compiti di realtà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rafforzare la collaborazione tra docenti curricolari, dell'organico di potenziamento e di sostegno per colmare le lacune individuate e potenziare le attitudini di ciascuno.
4. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, soprattutto durante le attività svolte a casa.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Documentare le esperienze didattiche più virtuose, promuovendone la disseminazione mediante il sito web della scuola. Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti all'acquisizione di metodologie didattiche innovative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Stabilità degli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali. Progressivo miglioramento degli esiti per allinearli a quelli regionali e nazionali.

TRAGUARDO

Riduzione della variabilità tra e dentro le classi nei plessi interessati, raggiungendo la percentuale di varianza tra ed entro le classi che si riscontra a livello nazionale. Miglioramento dei risultati nelle prove, soprattutto per inglese. Diminuzione della percentuale degli alunni con esiti insufficienti e allineamento alle medie nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati delle prove standardizzate delle classi per rilevare e monitorare le lacune su cui intervenire. Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare le attrezzature tecnologiche e digitali per permettere agli alunni di acquisire una competenza tecnologica da utilizzare durante lo svolgimento delle prove con padronanza.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adottare strategie finalizzate alla valorizzazione del potenziale cognitivo di ciascun allievo anche attraverso il coinvolgimento dei genitori, soprattutto durante le attività svolte a casa.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'aggiornamento e la formazione dei docenti, in particolare nel campo delle metodologie didattiche innovative, sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione che la scuola ha effettuato, si è deciso di dare assoluta priorità agli esiti scolastici e ai risultati delle prove standardizzate nazionali. La scelta degli obiettivi deriva dalla necessità di agire su più fronti, rafforzando in primo luogo la motivazione allo studio, attraverso un'azione mirata a suscitare curiosità e interessi,



favorendo in generale la maturazione di competenze trasversali, tra cui la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, senza però trascurare gli interventi di ripresa dei contenuti e di lavoro sulle competenze disciplinari, attraverso interventi mirati di recupero e consolidamento, nei limiti delle risorse che l'istituto potrà mettere in campo. Importanti strumenti di intervento saranno l'azione volta a rendere omogenea attraverso il confronto collegiale il progetto didattico, rafforzata da elaborazione e somministrazione di prove comuni di livello. La formazione del personale, soprattutto di quello docente, avrà come scopo il collegamento, da potenziare, con l'innovazione didattica e con quella più in generale, delle nuove tecnologie, cesura generazionale con le nuove generazioni che, con quelle, sono nate.